

10 PROPOSTE, 5 ANNI PER AGIRE.

L'ARTIGIANATO E LE MPMI IN EUROPA CHIEDONO:



UNA SOCIETÀ PIÙ IMPRENDITORIALE

- la **revisione e il rafforzamento dello Small Business Act (SBA)**, rendendolo una disposizione cogente
- una politica per le MPMI in linea con il principio «**Pensa Innanzitutto al Piccolo**» e all'applicazione del test MPMI
- lo sviluppo di un **Piano d'azione per le MPMI** e di un'agenda politica coerente
- una **legislazione europea più semplice e meno costosa**



MISURE PER UN'EUROPA PIÙ SOSTENIBILE E CIRCOLARE

- l'**eliminazione di tutte le barriere "non tecnologiche"** che ostacolano l'accesso delle MPMI all'economia circolare
- una **strategia pluriennale completa di obiettivi e strumenti concreti** come fiscalità premianti e sostegno all'ecoinnovazione
- misure e strumenti specifici a livello UE per promuovere l'**ecoinnovazione nelle MPMI**
- un **mercato unico dell'energia**, che lasci più spazio alla produzione decentrata da parte delle MPMI per ridurre i prezzi e diminuire la dipendenza energetica dell'UE



RIFORME DEL LAVORO E DEI SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE

- il **pieno coinvolgimento delle parti sociali** nelle riforme del lavoro e della protezione sociale
- la garanzia dell'**accesso degli imprenditori alla protezione sociale**
- l'**adeguamento della legislazione** del lavoro a tutti i livelli, al fine di **contrastare** fenomeni di **dumping sociale**



SUPPORTO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

- una **normativa europea per l'indicazione di origine dei prodotti (MADE IN)** che valorizzi le specificità e favorisca la scelta consapevole del consumatore
- **politiche europee** per l'internazionalizzazione a **dimensione di piccola impresa** in termini di costi e oneri
- una **sezione dedicata alle MPMI negli accordi commerciali internazionali**, misure di **protezione degli investimenti e di difesa commerciale** a prezzi accessibili
- la **valutazione dell'impatto degli accordi commerciali** sulle MPMI
- il **rafforzamento delle capacità di supporto** da parte delle organizzazioni di MPMI all'internazionalizzazione



PERSONALE QUALIFICATO

- la **crescita delle competenze** di base e trasversali in tutta Europa tramite maggiori investimenti in istruzione, formazione professionale e apprendistato, anche duale
- la promozione della **formazione continua**
- sostegno per l'acquisizione di **competenze digitali per tutti**
- la promozione della **mobilità transfrontaliera** per gli studenti
- un **più facile accesso al mercato del lavoro** dell'UE da parte di cittadini di paesi terzi tramite la **revisione della direttiva sulla blue card**
- il sostegno ai **programmi d'istruzione, formazione e consulenza per gli imprenditori** e lo scambio di **best practice**



UN MERCATO IN CUI GIOCARE ALLA PARI

- un **giusto equilibrio tra gli interessi** delle MPMI e quelli delle altre parti interessate
- il **contrasto alle pratiche commerciali sleali** e disposizioni in materia di relazioni fra imprese
- la **riduzione dei ritardi di pagamento**
- un **migliore equilibrio tra l'accesso ai mercati e la concorrenza**
- la creazione di un **regime fiscale armonizzato**
- l'**inclusione reale delle MPMI nelle procedure d'appalto**.



SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- un **quadro giuridico abilitante**, flessibile e a prova di futuro per i pionieri digitali, e che garantisca equità, trasparenza e parità di condizioni per tutte le imprese
- parità di **accesso ai dati** per le MPMI, investimenti in **cybersecurity** e un maggiore impiego dell'**intelligenza artificiale**
- la **creazione di un Centro di Conoscenza Digitale** e di un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze e delle capacità, al supporto finanziario, con infrastrutture adeguate e standardizzazione



UNA REALE IMPLEMENTAZIONE DEL MERCATO UNICO

- l'**attuazione e l'applicazione della legislazione** e delle decisioni europee in tutti gli Stati membri
- l'**esecuzione transfrontaliera delle sentenze e delle sanzioni**
- il **sanzionamento dell'attività di gold plating**
- la **riduzione delle barriere all'interno del mercato unico** che ostacolano la crescita delle MPMI
- condizioni per **evitare fenomeni di dumping fiscale**
- un **compiuto processo di armonizzazione normativa** all'interno dell'UE tramite un **sistema IVA definitivo** che vincoli tutti gli Stati membri alle stesse norme e di pari libertà nella definizione delle aliquote
- **maggior flessibilità** per gli Stati membri nella **definizione delle aliquote IVA** prevedendo per alcuni beni e servizi l'impossibilità di ridurre le aliquote
- la **riduzione dei "costi di conformità"** per le imprese che operano a livello transfrontaliero
- l'adozione di **regimi speciali IVA per le piccole imprese** per semplificare gli adempimenti



FINANZIAMENTI PER INNOVARE E INVESTIRE

- **regolamenti bancari che incentivino il prestito** alle MPMI
- il sostegno a forme **alternative di finanziamento** per supportare progetti di innovazione e di investimento
- **nuovi strumenti finanziari** focalizzati sull'innovazione nell'ambito del prossimo **Quadro Finanziario Pluriennale**
- la **promozione di investimenti pubblici produttivi** con nuovi programmi europei



UN'EUROPA PIÙ VICINA

- una **pianificazione delle consultazioni pubbliche e della raccolta di dati** in collaborazione con le organizzazioni di PMI
- **schede informative sintetiche** per ogni consultazione
- l'**utilizzo di fondi europei** per rafforzare la capacità delle organizzazioni dell'artigianato e delle MPMI di **partecipare al processo di adattamento dell'Unione europea**
- la differenziazione nell'ambito delle consultazioni pubbliche tra le **risposte coordinate da parte delle grandi organizzazioni rappresentative e i contributi dei singoli**